

# COMUNE DI VALDOBBIADENE

## Provincia di Treviso

---

Unità organizzativa: SERVIZI FINANZIARI

Ufficio: PERSONALE

### **PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 265 DEL 02-10-2015**

<b>OGGETTO:</b> Incremento delle risorse decentrate variabili per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 15, c. 2, del CCNL 1.4.1999
--

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni:

parere in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa:

f.to *Santino Quagliotto*, responsabile dei *Servizi finanziari*

Valdobbiadene, 24-12-2015

parere in ordine alla regolarità contabile:

f.to *Santino Quagliotto*, responsabile del servizio finanziario

Valdobbiadene, 24-12-2015

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- l'art. 15 "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" del CCNL del personale del comparto Regioni e Autonomie locali sottoscritto in data 1° aprile 1999, in base al quale presso ciascun ente, a decorrere dal 1999, sono annualmente destinate all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le risorse da quantificarsi secondo quanto stabilito dalla norma stessa;
- l'art. 4 "Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999" del CCNL stipulato in data 5 ottobre 2001;
- gli art. 31 e 32 del CCNL sottoscritto in data 22 gennaio 2004;
- l'art. 4 del CCNL sottoscritto in data 9 maggio 2006;
- l'art. 8 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2008;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dall'ente, distinguendo tra risorse stabili e risorse variabili;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, in cui viene stabilito che, in sede di contrattazione decentrata, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

### VISTI:

- il comma 557 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, ... omissis...ö*;
- il comma 1 dell'articolo 4 del CCNL sottoscritto in data 31 luglio 2009, ove viene stabilito che costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:
  - ✓ il rispetto del patto di stabilità interno;
  - ✓ il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
  - ✓ l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- il comma 3-quinquies dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165 del 2001, così come aggiunto dall'articolo 54 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale *"omissis...Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. í omissisö*;

RICHIAMATO l'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;

VENUTI meno pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015, sia l'obbligo di contenere l'ammontare annuo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale entro i limiti del 2010, che l'obbligo di decurtare il fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, pur consolidando le decurtazioni a tal fine operate nell'anno 2014;

VISTA la circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ó RGS, recante le istruzioni operative in materia di determinazione dei fondi per la contrattazione integrativa a partire dal 2015;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene di integrare il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, per la parte variabile con la somma di p 11.538,84, pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto del comma 4 del medesimo articolo, ove viene stabilito che *“Gli importi previsti dall'art. 15, comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità”*;

PRESO ATTO dell'attestazione dell'Organismo di valutazione della performance, allegata alla presente deliberazione, con la quale ha attestato la significatività, la specificità e la qualità degli obiettivi individuati ai fini dell'incremento del Fondo di Produttività 2015 nella misura del 1,2% monte salari 1997, subordinando la liquidazione della somma all'attestazione del raggiungimento degli obiettivi, il tutto come di seguito specificato:

- ampliamento orario di apertura biblioteca anche il mercoledì pomeriggio;
- nuovi adempimenti connessi all'introduzione dei nuovi atti di liquidazione delle fatture;
- organizzazione della XIV tappa del giro d'Italia;

DATO ATTO che:

- il patto di stabilità per l'anno 2014 è stato rispettato, come risultante dalla certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 30 marzo 2015, prot. 7628;
- nel 2014 l'Ente ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale previsto dal citato art. 1, comma 557, della legge 296/2006, come risultante dai conteggi agli atti e inseriti nel rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30 aprile 2015, esecutiva. Tale parametro viene rispettato in prospettiva anche per l'esercizio 2015;

- la relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2015 ha previsto la possibilità di incrementare il fondo risorse decentrate dell'1,2 per cento del monte salari dell'anno 1997;
- l'Ente ha attivato i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale e sistemi di controllo interno. A titolo esemplificativo si possono citare la deliberazione di Giunta comunale n. 130 del 12 ottobre 2004 di approvazione del metodo permanente di valutazione del personale dipendente, la deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 6 marzo 2015 di nomina dell'organismo di valutazione della performance e la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 15 gennaio 2013, di approvazione del regolamento sui controlli interni;
- a tal proposito sono state debitamente informate le Organizzazioni Sindacali Unitarie e Territoriali le quali hanno sottoscritto la preintesa il 3 dicembre 2015, comprendente anche l'integrazione sopra citata;

RITENUTO quindi:

- di procedere all'aumento del fondo delle risorse decentrate, parte variabile, ai sensi dell'art. 15 c. 2 per p. 11.538,84 in virtù dei nuovi servizi attivati e descritti negli allegati sub a), b) e c) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione al segretario comunale per la sottoscrizione dell'accordo definitivo;

**DATO ATTO** che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3, del vigente regolamento sui controlli interni:

- *parere favorevole* del Responsabile del servizio, dott. Santino Quagliotto in ordine alla regolarità tecnica e contabile nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate. *Si segnala peraltro che la situazione del patto di stabilità 2015, pur permanendo la previsione di rispetto dell'obiettivo al 31 dicembre 2015, presenta tuttora dei margini di incertezza per entrate in parte capitale che dovrebbero realizzarsi entro fine anno, ma che al momento non si sono ancora verificate”;*

**CON VOTI** favorevoli unanimi espressi in forma palese;

## **DELIBERA**

1. di disporre l'integrazione, in relazione a quanto espresso in narrativa, del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2015, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1<sup>a</sup> aprile 1999, per la parte variabile con la somma di p. 11.538,84, pari all'1,2% del monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, e nel rispetto dell'art. 15, comma 4, CCNL 01.04.1999, dei vincoli di bilancio, delle norme vigenti in materia di patto di stabilità interno e di contenimento della spesa di personale;
2. di dare atto che l'integrazione del fondo avviene in virtù dei nuovi servizi attivati e descritti negli allegati sub a), b) e c) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'Organismo di Valutazione ha attestato la significatività, la specificità e la qualità degli obiettivi individuati ai fini dell'incremento del Fondo di Produttività 2015 nella misura del 1,2% monte salari 1997, subordinando la liquidazione della somma all'attestazione del raggiungimento degli obiettivi;

4. di evidenziare che l'incremento del Fondo di Produttività 2015 nella misura del 1,2 monte salari 1997 sarà resa disponibile previo preventivo accertamento dell'Organo di revisione delle effettive disponibilità di bilancio e previa convalida, da parte dell'Organismo di Valutazione del raggiungimento dello stesso;
5. di dare atto inoltre che, ai fini dell'incremento di cui trattasi, le rappresentanze sindacali unitarie e le organizzazioni sindacali territoriali hanno sottoscritto la preintesa il 3 dicembre 2015;
6. di dare atto che la somma complessiva di p 11.538,84 trova imputazione all'intervento 1.01.08.01, (cap. 710 "Trattamento accessorio al personale dipendente" per i compensi al personale), oltre agli oneri riflessi, del bilancio 2015 e di rinviare al successivo proprio provvedimento la quantificazione complessiva del fondo ed il relativo impegno di spesa;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

<b>OBIETTIVO TRASVERSALE</b> art. 15 comma 2 ( max 1,2 % monte salari 1997 ) del CCNL 1.4.1999		<b>Comune di Valdobbiadene</b>	
<b>Obiettivo Operativo</b>	ATTI DI LIQUIDAZIONE		
<b>Area di Riferimento</b>	Servizi finanziari		
<b>Altre Aree Coinvolte</b>	Ufficio Segreteria, Ufficio lavori pubblici		
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	Implementazione nuova procedura per la gestione degli atti di liquidazione propedeutici al pagamento delle fatture.		
<b>Fasi/Modalità e Tempi</b>	<p>A) Analisi vantaggio uso nuova procedura che impiega il software di gestione della contabilità già presente nell'Ente;</p> <p>B) formazione del personale</p> <p>C) avvio procedura limitatamente ad alcuni uffici in via sperimentale</p>		
<b>Indicatori</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore target</b>
	Adempimento Fase A)	SI/NO	1/0
	Adempimento Fase B)	SI/NO	1/0
	Adempimento Fase C)	SI/NO	1/0
<b>Criticità/Rischi</b>	Nessuna criticità rilevata	Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): <input type="radio"/> alto <input checked="" type="radio"/> medio <input type="radio"/> basso	
<b>Referenti dell'obiettivo</b>	<b>Responsabile del progetto:</b>	<i>Quagliotto Santino</i>	
	<b>Incaricati di realizzare il progetto:</b>	<i>Quagliotto Santino</i>	
	<b>Altri soggetti coinvolti</b>	<i>De Rosso Valerio</i> <i>Maddalosso Giovanna Carla</i>	
<b>Target raggiunto: SI</b>	<b>Visto. Il Segretario C.:</b>		<b>Data:</b>

<b>OBIETTIVO TRASVERSALE</b> art. 15 comma 2 ( max 1,2 % monte salari 1997 ) del CCNL 1.4.1999		<b>Comune di Valdobbiadene</b>		
<b>Obiettivo Operativo</b>	AMPLIAMENTO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE			
<b>Area di Riferimento</b>	Attività produttive, turismo, cultura			
<b>Altre Aree Coinvolte</b>	Affari generali			
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	Ampliamento orario di apertura biblioteca comunale			
<b>Fasi/Modalità e Tempi</b>	A) Analisi dell'attuale organizzazione e definizione di obiettivi di miglioramento; B) determinazione nuovo orario di apertura al pubblico il mercoledì pomeriggio C) reperimento risorse umane			<i>Aprile 2015</i>
<b>Indicatori</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore target</b>	
	Ore di apertura al pubblico Personale aggiunto	SI/NO SI/NO	Ore 4,50 2	
<b>Criticità/Rischi</b>	Nessuna criticità rilevata		Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): <input type="radio"/> alto <input checked="" type="radio"/> medio <input type="radio"/> basso	
<b>Referenti dell'obiettivo</b>	<b>Responsabile del progetto:</b>		<i>Cecchetto Stefania</i>	
	<b>Incaricati di realizzare il progetto:</b>		<i>Ufficio cultura</i>	
	<b>Altri soggetti coinvolti</b>		<i>De Rosso Valerio</i>	
<b>Target raggiunto: SI</b>	<b>Visto. Il Segretario C.:</b>			<b>Data:</b>

OBIETTIVO TRASVERSALE art. 15, comma 2 ( max 1,2 % monte salari 1997 )		Comune di Valdobbiadene	
Obiettivo Operativo	XIV TAPPA GIRO D'ITALIA		
Area di Riferimento	Attività produttive, turismo, cultura		
Altre Aree Coinvolte	Servizio di Polizia locale, Servizio lavori pubblici		
Obiettivo Strategico di riferimento	Organizzazione arrivo della XIV tappa del giro d'Italia		
Fasi/Modalità e Tempi	A) Costituzione comitato tappa;	<i>Gennaio 2015</i>	
	B) Partecipazione al comitato programmazione iniziative, richieste di contributi ad enti e attività varie di promozione della manifestazione;	<i>Febbraio 2015</i>	
	C) Sistemazione strade comunali interessate al passaggio del giro; supporto al personale dell'organizzazione e della protezione civile; provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti, alla pulizia delle strade ed al ripristino dello stato iniziale delle vie interessate al passaggio della carovana del giro; attivazione del Centro operativo comunale per la sicurezza (COC)	<i>Maggio 2015</i>	
Indicatori	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore target</b>
	Adempimento Fase A)	SI/NO	1/0
	Adempimento Fase B)	SI/NO	1/0
	Adempimento Fase C)	SI/NO	1/0
Criticità/Rischi	Nessuna criticità rilevata	Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): <input type="radio"/> alto <input checked="" type="radio"/> medio <input type="radio"/> basso	
Referenti dell'obiettivo	<b>Responsabile del progetto:</b>	<i>Cecchetto Stefania</i>	
	<b>Incaricati di realizzare il progetto:</b>	<i>Cecchetto Stefania</i>	
	<b>Altri soggetti coinvolti</b>	<i>Farinelli Giampiero Maddalosso Giovanna Carla</i>	
Target raggiunto: SI	Visto. Il Segretario C.:	Data:	